Da "Calabria Ora"

di Lunedi 9 febbraio 2009

LA TROPEA PRESENTA "LA CENTESIMA LUNA"

COSENZA. Evocati dalla voce narrante dell'attrice Francesca Gariano, in un ampliamento di stati d'animo e mutamenti, i sogni, desideri, avventure de La centesima luna sono stati rincorsi tra le note del basso acustico come anche battuti sul contrabbasso del maestro Carlo Cimino. Il romanzo di Elisa Stefania Tropea va a inseguire quei delicati processi di trasformazione che spesso accompagnano coloro i quali tentano una fuga, un'evasione, o un semplice allontanamento da un mondo caotico. Alla ricerca della sua musa, la solitudine, la protagonista del romanzo arriva sull'isola di Inishmaan, "terra di mezzo" tra le mitiche isole Aran. Unico luogo possibile per mettersi in contatto con se stessa e i propri desideri, grazie ai tempi che vengono scanditi dalle necessità dei corpi, delle menti, come dell'anima. Il contatto e l'amore della natura fa da sfondo a tutta la narrazione, rivisitazione in chiave onirica su una possibile altra società dove è ancora possibile il vero incontro con l'altro fatto di «Comunione senza domande, in cui si offrono sorrisi senza la smania di domandare». Incontri con persone diverse, grazie ai quali la protagonista riuscirà a trovare quei frammenti di se stessa che erano stati come smarriti, ma, come avverte l'autrice nella prefazione al libro «Andranno ricostruiti come puzzle. Solo che non ricomponi i pezzi con una forma geometrica esatta. Gliela dai tu la forma. Nella vita arriva il momento in cui senti che devi restituire qualcosa. Delle intimità mancate, delle parole mai pronunciate. Ed io gioco con i frammenti». La centesima luna di Elisa Stefania Tropea", edito dalla casa editrice Fermenti, è stato presentato sabato alla Seconda Circoscrizione di Cosenza da Cinzia Leale, dell'associazione Diamoci la mano, Guglielmina Falanga, Manuela Perna e Claudio Dionesalvi, tutti dell'Associazione Culturale Coessenza.

Francesca Mazzotti